



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE del 19/09/2015

Il Consiglio regionale Masci Abruzzo, si è riunito, dietro convocazione del Segretario Regionale e su mandato del Consiglio stesso, il giorno sabato 19 settembre 2015 alle ore 10:00 presso . La data era stata indicata già nella precedente riunione del Consiglio Regionale tenutasi a Ortona il 23/05/2015.

Sono rappresentate tutte le Comunità abruzzesi ad eccezione della Comunità di Ortona che ha avvisato della impossibilità ad intervenire.

SINTESI DELLA RIUNIONE

1) Canto e introduzione;

Un racconto sulla ricerca di un tesoro, ci porta alla costruzione del diamante che, sulla base del percorso verso l'Agorà dell'Educazione 2015, rappresenta le Comunità della nostra regione, ciascuna con le proprie esperienze e testimonianze. La riflessione ci porta alla lettura e interpretazione del brano del Vangelo MT 13, 44-46 52.

2) Agorà dell'Educazione di Caserta del 16-17-18/10/2015;

Il confronto relativo alla partecipazione all'Agorà dell'Educazione di Caserta del 16-17-18/10/2015 si divide in due parti. Nella prima parte, il Consiglio Regionale si confronta sul documento predisposto dal Comitato Esecutivo in preparazione all'evento, mentre nella seconda parte ogni Comunità relazionerà sul proprio percorso di avvicinamento all'Agorà.

Il confronto sul documento del CE in preparazione all'evento nazionale, coinvolge tutti i partecipanti, nella consapevolezza che il tema dell'educazione degli adulti è complesso e articolato e richiama all'esigenza della formazione.

Raccogliamo il segnale di emergenza che oggi il mondo dell'adulità manifesta.

L'educazione è un aspetto estremamente complesso che coinvolge l'insieme delle caratteristiche ma soprattutto delle condizioni che definiscono e caratterizzano l'adulto: è in un certo senso un invito a parlare di questa età di cui, al contrario, pochissimo si è detto, tanto da poter far pensare a una sorta di vera e propria rimozione. Parlare dell'età adulta significa, infatti, problematizzare l'idea tradizionale di adulto inteso come individuo la cui crescita è già compiuta, per affermare che si tratta anch'essa di un'età in evoluzione e cambiamento.

Apprendiamo inoltre, dal documento del CN in preparazione all'Agorà, come nella società della "vita liquida" che viviamo oggi, caratterizzato dall'incertezza, dalla supremazia dell'economia e della finanza nei confronti dell'essenza della vita, vivere l'adulità rappresenta dunque una sfida sempre più complessa: la crisi culturale, l'incertezza del futuro, la realizzazione di sé, sembra sempre più difficile, favorendo così il continuo procrastinare della soddisfazione di un bisogno fondamentale per poter -essere- adulti.

La proposta dello scautismo per adulti, con i suoi valori, così come vissuta nel Masci, rappresenta oggi, una tra le pochissime risposte utili a colmare un vuoto.

Riteniamo dunque indispensabile riaffermare i valori, rappresentati dalle parole chiavi individuate dalle Comunità abruzzesi, come fondamento dell'esperienza dello scautismo per adulti, e indispensabili per il completamento di un modello anche cristiano di adulità.

Durante la riunione del Consiglio Regionale, il Co.Re. ha riunito i contributi delle Comunità per predisporre il "diamante" da portare all'Agorà di Caserta.



COMUNITA' DI TERAMO 1: Sicuramente questo di formazione degli adulti, porta ad esprimere delle **PERPLESSITA'** e incertezze in ordine ad un percorso di cambiamento, che viene agevolato, nella nostra esperienza, con il confronto quale occasione arricchente che favorisce la crescita individuale. Il cambiamento è sinonimo di apertura mentale; oggi è sempre più necessario guardare avanti, ma spesso ci si adegua ai cambiamenti anche in modo negativo con comportamenti e abitudini non corrette. Mentre da ragazzi pensiamo a come cambiare il mondo, oggi meditiamo su come cambiare noi stessi per adattarci al mondo, provando a volte una sensazione di sconcerto.

COMUNITA' DI AVEZZANO: Alla base di questo percorso, poniamo l'esperienza del **SERVIZIO** come elemento di impegno, accoglienza, condivisione. Il servizio vissuto con la Comunità crea il senso di appartenenza ad una grande famiglia; il primo luogo dove avviene l'educazione dell'adulto. L'esperienza del servizio, vissuto in chiave evangelica, porta alla esaltazione dei valori cristiani, arricchendo di giorno in giorno la propria crescita personale e valorizzando le capacità di ciascuno e della Comunità tutta.

COMUNITA' DI VASTO: Nella società multiculturale in cui viviamo, e di fronte all'epocale dramma dei migranti, che entrano nel nostro paese, ci interroghiamo sull'esigenza di confrontarci con nuove culture di cui non conosciamo nulla. Il senso dell'**ACCOGLIENZA** si esprime anche in uno scambio culturale per trasmettere i valori di legalità, culturali ed etici, propri della nostra realtà. E' nostra responsabilità, dunque cercare di aprirci al prossimo, andando incontro alle esigenze dell'altro per stabilire un equilibrio tra culture diverse che necessariamente devono trovare un punto di incontro comune per condividere la stessa società.

COMUNITA' DI L'AQUILA: Ma per poter concretizzare questa azione è indispensabile appropriarsi fortemente dei valori che sono alla base stessa della proposta educativa e di formazione permanente dello scautismo per adulti. Dobbiamo, oggi più che mai, agire nelle nostre Comunità, per la **RISCOPERTA**, dunque, dei valori espressi nella Legge e nella Promessa che sono a fondamento di qualsiasi nostra azione individuale e comunitaria nella società in cui viviamo. Con questo possiamo rinsaldare le nostre stesse Comunità, e crediamo che solo intorno alla Legge e alla Promessa ciò sia possibile. La condivisione di intenti comuni, ci aiuta innanzitutto a vivere l'esperienza dello scautismo nella sua formula più originale, crea la Comunità e ci presenta alla società civile dei nostri territori, come una realtà solida e solidale, per essere testimoni fedeli delle nostre scelte.

COMUNITA' DI TERAMO 2: Ecco dunque che il valore della **FORMAZIONE**, rappresenta lo strumento per la riscoperta delle nostre scelte personali e della identità delle nostre stesse Comunità. La formazione che può seguire strade diverse e deve potersi adattare alle esigenze di ciascuna realtà, individuale o comunitaria, per rispondere a quel bisogno fondamentale che rappresenta la base di partenza per il raggiungimento di obiettivi più alti. Percorsi di formazione che possono trovare spazio nell'offerta formativa che lo stesso Movimento offre agli adulti scout, ma anche studio e approfondimento personale, continuo e costante in tutto l'arco della vita, senza tralasciare un approfondimento spirituale, colonna portante della nostra scelta scout.

COMUNITA' DI PESCARA: Tutto questo ci suggerisce un **CAMBIAMENTO**, che a volte deve anche essere radicale, per muoverci dalle nostre comode poltrone di casa e vivere il territorio alla scoperta delle necessità del Prossimo a cui andare incontro per offrire il nostro contributo, senza avere la presunzione di risolvere i grandi problemi che attanagliano la nostra società, ma con la certezza che anche il più piccolo servizio può, in alcuni casi, essere risolutivo e di sollievo. Un cambiamento però che presuppone una maturazione personale, condivisa con la Comunità, di appropriazione dello stile scout, uno stile che si esprime in ogni nostra azione quotidiana e non solo quando indossiamo il fazzolettone attorno al collo. Essere scout, oggi, è di sicuro una scelta controcorrente ed è necessario dunque, assumersi determinate responsabilità.



COMUNITA' DI CHIETI: Ed è solo l'**AMORE**, che ci porta ad assumerci queste responsabilità; l'amore che può assumere diverse forme, nei confronti della nostra Comunità di appartenenza, del Movimento, delle nostre città... se ancora crediamo che la felicità sta nel rendere felici gli altri, non possiamo immaginare un mondo senza amore, vissuto anche nella dimensione del comandamento evangelico: *«Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri.»*

Il Consiglio Regionale d'Abruzzo, ha così definito il –diamante- da rappresentare a Caserta in occasione dell'Agorà dell'Educazione 2015, che verrà corredato dai presenti contenuti raccolti in un documento regionale di sintesi predisposto dal S.R e condiviso via mail dai membri del Co.Re..

A margine il Co.Re., su proposta del S.R., decide di portare la quota di contributo per incentivare la partecipazione all'Agorà, a 500,00 euro totali, da suddividere tra i partecipanti.

----- Pausa pranzo in condivisione -----

3) Momento di confronto/formazione sul ruolo del Magister, a cura di Gianni e Carlo (Formazione Regionale);

Gianni e Carlo (Formazione Regionale), intervengono brevemente presentando i contenuti di un contributo dedicato agli adulti scout, ai capi scout e a chiunque voglia avvicinarsi al mondo dello scautismo, per tentare di diffondere alcune informazioni sul simbolismo e sulle tradizioni dello scautismo italiano e internazionale. Cogliamo il contributo come uno strumento utile per fare sviluppo.

4) "Giornata dello Spirito";

Ci siamo confrontati circa la programmazione della prossima "Giornata dello Spirito"; il Consiglio Regionale, ha deciso circa le modalità di lavoro, programma e sede. Come deciso precedentemente, continueremo ad affrontare la tematica legata alla famiglia, anche per la prossima "Giornata dello Spirito", che ritorna a novembre 2015.

La "Giornata dello Spirito", si terrà presso la Parrocchia di San Mario (alla Torretta), in Via Matteo Da Leonessa a L'Aquila, sede della Comunità MASCI di L'Aquila.

Inizialmente si individua la data del 22/11/2015, ma successivamente, in accordo con Americo Magister de L'Aquila, si conviene per la giornata di **domenica 29 novembre 2015 dalle ore 09:00 alle ore 17:00.**

Proseguendo sul cammino intrapreso lo scorso anno, torneremo a confrontarci sul tema della famiglia alla luce del Giubileo della Misericordia che si aprirà l'8 dicembre 2015.

L'evento sarà coordinato dal Consiglio Regionale e animato da Don Giulio Signora, Parroco della Parrocchia di San Mario.

La Comunità de L'Aquila si occuperà dell'accoglienza e della logistica.

5) Varie;

San Giorgio Regionale 2016: si conferma la candidatura della Comunità di Vasto che festeggia l'anniversario di fondazione, e definiamo la data del 16 e 17 aprile 2016.

Richiamando il tema di apertura, concludiamo con una riflessione su MT 12, 41-44.

A presto,
Fraternamente, Paride
S.R. d'Abruzzo